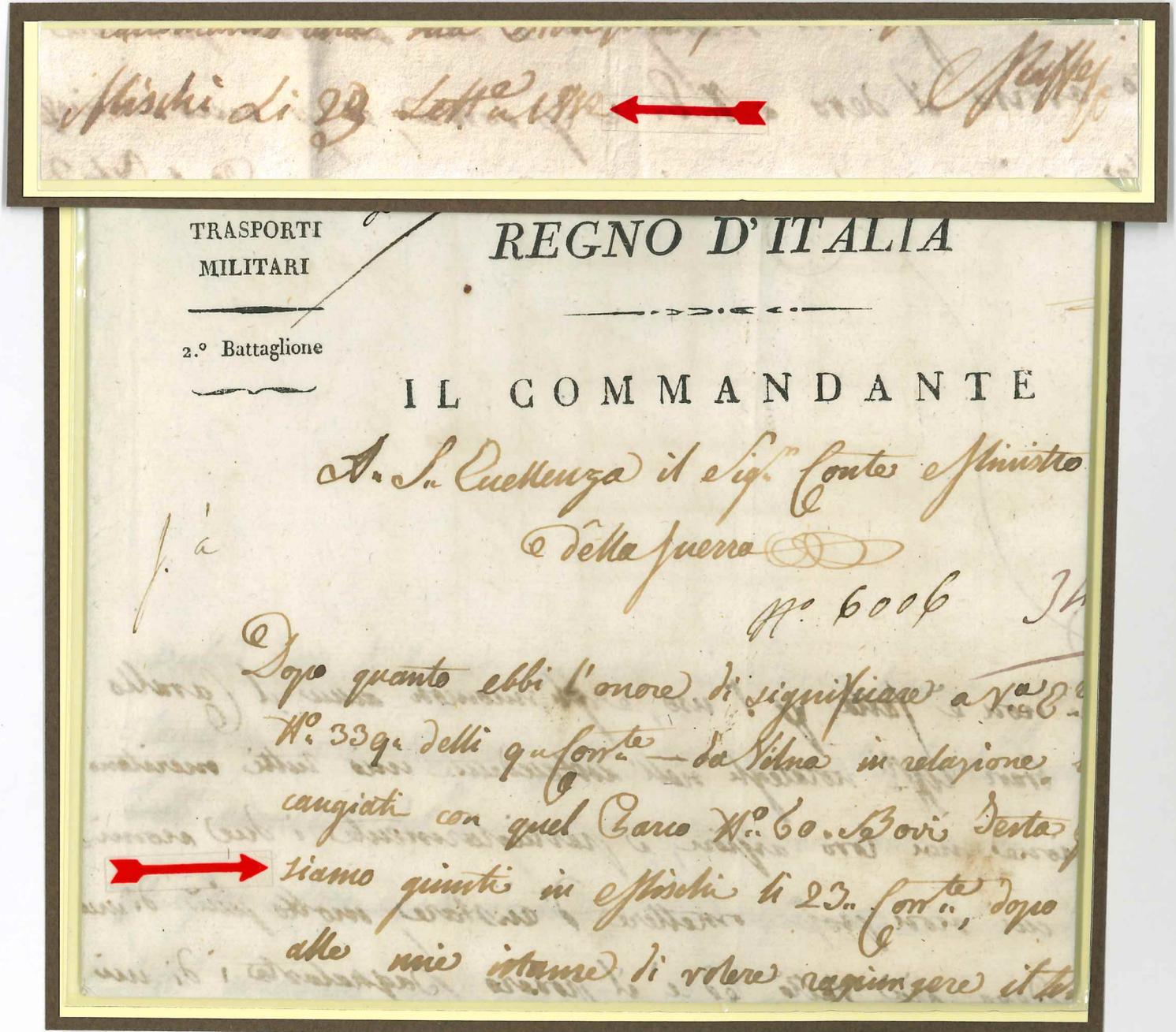


## Il percorso della colonna degli equipaggiamenti era diverso da quello dei combattenti

Come logico, la colonna degli equipaggiamenti seguiva un percorso e tempi di movimento ben diversi da quelli di Napoleone. A causa di ciò essa arrivò a Minsk quando già le avanguardie della Grande Armata erano arrivate a Mosca (tra le due città c'era una distanza di circa 700 chilometri!). Il problema di approvvigionare le truppe in tempo utile si rivelò subito della massima importanza in quanto le strade russe erano pessime e le carte topografiche fatte preparare da Napoleone non ne evidenziavano l'effettiva percorribilità. Pertanto, le razioni di 20 giorni di cui erano dotati i combattenti si esaurivano prima ancora dell'arrivo dei nuovi rifornimenti. La colonna degli equipaggiamenti assunse pertanto un ruolo fondamentale nell'economia dell'intera campagna di Russia.



DA MINSK - DAL 2º BTG. "TRASPORTI MILITARI" DELL' ESERCITO DEL REGNO D'ITALIA  
23.9.1812 - Lettera-rapporto contenente la situazione dei rifornimenti e l'indicazione  
dell'itinerario che la colonna prevede di seguire (prossime tappe Smolensk e Mosca).